



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 14	di data 19/01/23

Oggetto: CENTRO SERVIZI ANZIANI DI POVO - CONVENZIONE N. 19118 RACC. DEL 9 GIUGNO 2005 E ATTO AGGIUNTIVO N. 23943 RACC. DEL 6 GIUGNO 2012. TERRITORIO VAL D'ADIGE GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, GARNIGA TERME E CIMONE. AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO DI SPESA MASSIMA PREVENTIVATA GENNAIO - APRILE 2023. EURO 56.676,67.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione della legge di riforma istituzionale, definita in connessione con la legge provinciale di riforma della politiche sociali, esercita le funzioni socio-assistenziali di livello locale in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, costituenti nel loro insieme il Territorio Val d'Adige;

dato atto che la Giunta provinciale, con deliberazione 28 maggio 2021 n. 911, ha definito le linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali da parte degli enti locali, individuando i livelli essenziali transitori delle prestazioni e dei servizi per le attività socio assistenziali di livello locale e le attività aggiuntive, da riconoscere in base alle priorità territoriali ed al budget approvato, con il medesimo provvedimento, per il triennio 2019-2021, alle Comunità/Territorio per la gestione in regime di competenza;

atteso che tra i servizi socio-assistenziali di competenza locale rientrano i servizi integrativi e sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare ex articolo 34, comma 2, lettera a, della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento), tra cui, in ambito semi residenziale, sono compresi i Centri servizi per anziani;

viste le Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali, approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 e dd. 27.11.2009 n. 2879, mantenute in vigore dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/leg. che disciplinano i criteri e le modalità di erogazione dei predetti interventi;

atteso che con convenzione n. 19.118 racc. stipulata in data 09.06.2005 è stata affidata all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Margherita Grazioli con sede in Trento, fr. Povo via della Resistenza 63 la gestione del Centro diurno e di servizi per anziani di Povo per la durata di 4 anni decorrenti dal 17 ottobre 2005;

dato atto che il medesimo contratto come da quadro giuridico ricostruito con determinazione n. 15/127 di data 23.03.2012, esecutiva, dal 1° gennaio 2012 rimane valido esclusivamente per le sole prestazioni di centro servizi erogate a favore di utenti esterni non accolti in forma semi-residenziale (fra cui in particolare: servizio di mensa aperta, prestazioni di cura e igiene alla persona, iniziative che interessano la popolazione anziana e attività a rilevanza sociale,

pagina 1/5

collaborazione nella divulgazione di materiale informativo), mentre cessano le obbligazioni contrattuali di centro diurno, in virtù della legge provinciale di riforma delle politiche sanitarie (L.p. n. 16/2010) che ha individuato i centri diurni per anziani tra le attività e gli interventi socio sanitari, da incardinare nel fondo per l'assistenza integrata finanziato dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari mediante trasferimento dal fondo socio assistenziale delle risorse;

preso atto al riguardo che, in conseguenza del passaggio di competenze dei centri diurni dall'area socio assistenziale all'area socio sanitaria, è stata quindi definita, d'intesa con gli enti gestori dei servizi, per tutti i Centri diurni e di servizi per anziani operanti sul territorio comunale, tra cui anche quello di Povo, la quota di corrispettivo, per l'anno 2012, per le sole prestazioni erogate dalla struttura come servizio di centro diurno e quella per le sole prestazioni erogate dalla stessa come centro di servizi, da pagare al soggetto gestore del servizio con le modalità previste dal contratto in essere ed è stata impegnata per le prestazioni di centro servizi erogate presso la struttura in oggetto la relativa spesa annua, successivamente ridefinita negli anni successivi, così come disciplinato in convenzione;

vista la convenzione-atto aggiuntivo n. 23.943 racc. stipulata in data 06 febbraio 2012 con la Apsp Margherita Grazioli avente ad oggetto "Convenzione n. 19.118 racc. del 09 giugno 2005 per la gestione del centro diurno per anziani di Povo. Parziale cessazione obbligazioni riferite alle prestazioni di centro diurno e precisazioni inerenti la sola gestione delle prestazioni di centro servizi";

dato atto che per tutto quanto non disciplinato ed espressamente modificato e/o integrato dal successivo atto aggiuntivo rimangono in vigore i patti di cui al contratto di servizio n. 19.118 racc. del 09 giugno 2005;

richiamata al riguardo la propria determinazione 22.12.2022 n. 15/520, esecutiva, con la quale dopo aver puntualmente ricostruito l'intero quadro giuridico e fattuale, in base al quale la convenzione con l'A.P.S.P. Margherita Grazioli è già stata prorogata nel tempo oltre le previsioni originarie, si è deciso, fra l'altro, per le ragioni e motivazioni ivi espresse, di prorogarne ulteriormente l'operatività per la durata di 4 mesi, dal 1° gennaio 2023 fino al 30 aprile 2023, rinviando a successivo provvedimento l'impegno per la copertura della spesa del servizio;

dato atto che il budget per la gestione del Centro servizi di Povo approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Margherita Grazioli con propria deliberazione n. 27 adottata il 29 dicembre 2022 si attesta su una spesa complessiva massima preventivata per l'anno 2023 di euro 170.000,00;

dato atto che l'autorizzazione della proroga della convenzione e del connesso atto aggiuntivo fino al 30.04.2023 comporta anche la necessità di autorizzare ed impegnare la conseguente spesa complessiva massima preventivata per il periodo gennaio – aprile 2023 in euro 56.666,67 (170.000,00/12*4), da finanziare sul fondo socio-assistenziale a cui vanno aggiunti euro 10,00 per marche da bollo da euro 2,00 ciascuna da applicare su ogni documento fiscale emesso (4 mensilità + svincolo annuale ritenuta d'acconto);

atteso che la spesa da riconoscere all'Apsp Margherita Grazioli per i primi quattro mesi dell'anno 2023, così come definita al paragrafo precedente, per euro 56.676,67 trova copertura e imputazione al capitolo 1996 (Spazio argento: contratti di servizio per gestione centri servizi anziani – gestione associata) CDC 1509 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2025, nel quale risulta stanziata la necessaria disponibilità;

ricordato altresì che la convenzione in essere prevede che il Comune eroghi il finanziamento per la gestione del Centro servizi in rate mensili posticipate di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di quanto dovuto su base annua, documentate mediante emissione di regolare fattura e che, pertanto, nel periodo di proroga in oggetto da gennaio a aprile 2023 il finanziamento per la gestione del Centro servizi è erogato in rate mensili posticipate di importo pari a 1/4 (un quarto) di quanto complessivamente dovuto per il medesimo periodo, documentate con emissione di regolare fattura;

atteso inoltre che gli utenti partecipano al costo dei servizi in base alla natura della prestazione e che in base a deliberazioni di Giunta provinciale n. 1863/2016 e n. 2256/2016 le

prestazioni di cura ed igiene alla persona si suddividono in:

- prestazioni che costituiscono livelli essenziali di assistenza in cui rientrano le prestazioni di mensa aperta e le sole prestazioni di bagno e doccia assistiti, su valutazione e invio del Servizio sociale, con quota di compartecipazione calcolata con sistema Icef e tetto massimo di contribuzione, variabile in base alla condizione economica del nucleo familiare di riferimento e soggetta a limite massimo di contribuzione, anche unitamente ad altre prestazioni di natura socio assistenziale e socio sanitaria, e per questo fatturata direttamente dall'Amministrazione comunale;
- prestazioni assistenziali aggiuntive ad accesso libero con quota di compartecipazione definita da ogni Territorio/Comunità in misura fissa e, nel Territorio Val d'Adige, versata dagli utenti direttamente alle strutture e successivamente da queste trasferita all'Amministrazione comunale;

richiamate le deliberazioni n. 252 del 28 dicembre 2016 e n. 45 del 20 marzo 2018, immediatamente eseguibili, con le quali la Giunta comunale ha rispettivamente:

- approvato le quote di compartecipazione alla spesa per le prestazioni di cura ed igiene alla persona erogate presso i centri servizi per anziani che operano sul territorio comunale;
- confermato per l'anno 2018 e seguenti le medesime quote di compartecipazione alla spesa; preso atto delle modalità di introito delle quote di compartecipazione alla spesa definite negli atti convenzionali;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 “Politiche sociali nella Provincia di Trento” e il relativo Regolamento di esecuzione;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione

(P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
visto il Decreto sindacale n. 96/2020/05 del 30.12.2020 prot. 306231 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di prendere atto che con propria determinazione 22.12.2022 n. 15/520, esecutiva, dopo aver puntualmente ricostruito l'intero quadro giuridico e fattuale, in base al quale la convenzione con l'A.P.S.P. Margherita Grazioli per la gestione del Centro servizi per anziani di Povo è già stata prorogata nel tempo oltre le previsioni originarie, si è deciso, fra l'altro, per le ragioni e motivazioni ivi espresse, di prorogarne ulteriormente l'operatività per la durata di 4 mesi, dal 1° gennaio 2023 fino al 30 aprile 2023, rinviando a successivo provvedimento l'impegno per la copertura della spesa del servizio;
2. di autorizzare ed impegnare la spesa complessiva massima preventivata per il periodo gennaio – aprile 2023 di euro 56.666,67 (170.000,00/12*4), da finanziare sul fondo socio-assistenziale a cui vanno aggiunti euro 10,00 per marche da bollo da euro 2,00 ciascuna da applicare su ogni documento fiscale emesso (4 mensilità + svincolo annuale ritenuta d'acconto) come puntualmente indicato in premessa, sul bilancio 2023, al fine di garantire la continuità nell'erogazione di tutte le prestazioni di centro servizi (fra cui in particolare: servizio di mensa aperta, prestazioni di cura e igiene alla persona, iniziative che interessano la popolazione anziana e attività a rilevanza sociale, collaborazione nella divulgazione di materiale informativo) fornite dalla Apsp Margherita Grazioli, presso il Centro servizi di Povo, a favore di persone anziane e/o adulti con limitata autonomia residenti nel territorio comunale e nei tre comuni della gestione associata (Aldeno, Cimone e Garniga Terme);
3. di imputare la spesa di euro 56.676,67 al capitolo 1996 (Spazio argento: contratti di servizio per gestione centri servizi anziani - gestione associata) CDC 1509 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2025 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dichiarare che l'obbligazione in oggetto diventa esigibile entro la data del 31/12/2023;
5. di liquidare la spesa alla Apsp Margherita Grazioli verso emissione di regolari fatture, come previsto dalla convenzione in essere e puntualmente definito in premessa;
6. di dare atto che gli utenti partecipano al costo dei servizi come puntualmente illustrato in premessa;
7. di notificare all'Ente gestore del servizio il contenuto del presente provvedimento.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 19/01/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 14

di data 19/01/23

Oggetto: CENTRO SERVIZI ANZIANI DI POVO - CONVENZIONE N. 19118 RACC. DEL 9 GIUGNO 2005 E ATTO AGGIUNTIVO N. 23943 RACC. DEL 6 GIUGNO 2012. TERRITORIO VAL D'ADIGE GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, GARNIGA TERME E CIMONE. AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO DI SPESA MASSIMA PREVENTIVATA GENNAIO - APRILE 2023. EURO 56.676,67.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2023	12031.03.01996	U.1.03.02.15.999	1509			56.676,67	"	113937 (9986173)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 27 gennaio 2023